

Nuovi servizi cloud per i Global Services di EMC

EMC ha annunciato l'estensione della propria offerta di servizi cloud, volta ad aiutare i clienti ad accelerare l'adozione, il consumo, l'ottimizzazione e la gestione di tecnologie cloud.

I servizi annunciati oggi aiutano le organizzazioni ad accelerare le proprie iniziative di trasformazione dell'IT, permettendo di erogare più velocemente servizi di IT-as-a-service (ITaaS) ai loro clienti e di conseguenza a raggiungere tutti i vantaggi in termini di efficienza ed agilità ottenibili lungo le varie fasi del loro passaggio al cloud.

I nuovi servizi cloud di EMC affrontano alcune delle criticità legate all'offerta ed erogazione di servizi IT-as-a-Services quali infrastruttura cloud, applicazioni ottimizzate per il cloud e end-user computing.



Gianluca Attura di Avaya

LINEA DIRETTA

Gianluca Attura, amministratore delegato di Avaya

Le aziende si trovano a operare in un contesto profondamente trasformato da una competizione sempre più aggressiva, dai continui processi di globalizzazione e innovazioni nel modo di lavorare e comunicare, come la virtualizzazione o il cloud computing.

In sostanza, la fase che si sta vivendo dell'Era dell'informazione sta cambiando il modo di produrre e vendere i propri prodotti e l'interazione con il mercato richiede strumenti sempre più immediati, integrati, sofisticati e multimediali, ma al contempo semplici da usare e sicuri. In questa nuova fase non si tratta più solo di raccogliere informazioni, ma di condividerle, aggregarle e utilizzarle per creare esperienze e raggiungere obiettivi comuni. Se volessimo riassumere il tutto in una definizione potremmo dire che dall'Era dell'Informazione si sta passando all'Era della Collaborazione e la forza del singolo sta progressivamente lasciando il campo ad una forza d'insieme, detto con il nostro pay-off in inglese, The Power of We, e cioè la forza del "noi". In questo nuovo scenario che si consolida le tecnologie

IN QUESTO NUMERO:

- pag.1** LINEA DIRETTA: Gianluca Attura, AD di Avaya
- pag.2** ESPERIENZE: Insiel sceglie Deep Security di Trend Micro; OpSource posizionata da Gartner come "Challenger" nel Magic Quadrant
- pag.3** SOLUZIONI: Novità da Hp per collaborazione e mobilità aziendale; Kaspersky protegge il networking casalingo; Un dispositivo dedicato per gestire i Big Data
- pag.4** SERVIZI: I servizi di Fujitsu che ottimizzano il data center; Il servizio Virtual Private Server di Easyney
- pag.4** MOBILITY: Intelligent Mobile Edge di Extreme network

devono facilitare la collaborazione, non dettarne le modalità. In Avaya crediamo fermamente che la collaborazione sia più efficace quando sono le persone a definire l'esperienza. Il nostro impegno quotidiano consiste nell'aiutare i nostri clienti a comunicare e collaborare nei modi che preferiscono e che risultano i più adatti al loro specifico business, migliorando la produttività e la redditività aziendale. A differenza di altre aziende, Avaya non si presenta con soluzioni precostituite e cercando di convincere il cliente ad adottarle, ma interviene analizzando la realtà esistente, realizzando un accurato assessment dell'installato e valutando cosa può essere utile per ottimizzare gli investimenti. Questo modo di lavorare ha dato i suoi frutti portandoci un continuo ampliamento della base di clienti. In più la ricerca e la tecnologia Avaya sono da sempre orientate agli standard aperti, all'interoperabilità, alla massima flessibilità. In particolare con la piattaforma Aura, Avaya ha concretizzato la sua innovativa vision per le comunicazioni aziendali del prossimo decennio.

**OpSource
posizionata da
Gartner come
"Challenger" nel
Magic Quadrant**

OpSource, società di soluzioni cloud e hosting dal 2011 di proprietà di Dimension Data, ha annunciato di essere stata posizionata da Gartner nel quadrante Challengers per entrambi i report "Magic Quadrant for Public Cloud Infrastructure as a Service (IaaS)" e "Magic Quadrant for Managed Hosting".

«Crediamo che il posizionamento di OpSource all'interno del quadrante Challengers rifletta il successo dell'azienda nel fornire soluzioni IaaS e di hosting gestito di classe enterprise che consentono all'IT di mantenere la visibilità e il controllo - ha affermato Treb Ryan, CEO di OpSource -. La nostra acquisizione da parte di Dimension Data è un'incredibile opportunità per estendere le nostre competenze al mercato globale». OpSource dispone di un'offerta cloud IaaS di classe enterprise che include sicurezza e scalabilità hardware-based, personalizzazione e integrazione completa, sistema di gestione cloud, supporto live 24x7 live e disponibilità totale.

Insiel sceglie Deep Security di Trend Micro

La società ICT in house della Regione Friuli Venezia Giulia ha scelto la soluzione del vendor di sicurezza per proteggere gli ambienti virtuali e fisici

Insiel, società ICT in house della Regione Friuli Venezia Giulia si occupa di garantire la coerenza e l'evoluzione del Sistema Informativo Integrato Regionale: un sistema su misura del territorio a supporto di un servizio pubblico più moderno ed efficiente. Per proteggere gli ambienti virtuali e fisici ha scelto la soluzione di Trend Micro Deep Security. «Eravamo alla ricerca di una soluzione flessibile, in grado di abilitare una gestione centrale della sicurezza di un ambiente eterogeneo come il nostro, composto da macchine virtuali e da una serie più limitata di sistemi fisici distribuiti sul territorio della regione -. precisa il presidente di Insiel Spa, Valter Santarossa - Nel dettaglio, gli host da proteggere in modalità agentless erano circa 900 mentre per gli altri 100 sistemi considerati nel progetto veniva chiesta la possibilità di lavorare tramite

l'installazione di un agent».

Insiel necessitava quindi di una soluzione pensata per offrire una gestione ottimale della sicurezza in un ambiente eterogeneo, facendo leva sia su un approccio agentless alla sicurezza, sia su elevate capacità di virtual patching. L'adozione della soluzione

L'adozione della soluzione Deep Security ha permesso a Insiel di passare a un approccio alla sicurezza di tipo agentless

Deep Security ha permesso di portare Insiel da una protezione tradizionale ad un approccio alla sicurezza di tipo agentless, che costituisce un importante passo avanti rispetto all'impiego negli ambienti virtuali delle soluzioni di sicurezza tradizionali, in quanto si possono ridurre

i problemi operativi, il consumo di risorse e l'overhead amministrativo. Altri benefici riguardano la possibilità di implementare alcuni moduli di protezione sul server o sulla macchina virtuale in un unico Deep Security Agent. Le funzionalità di anti-malware, firewall, IDS/IPS, protezione delle applicazioni Web, controllo delle applicazioni e monitoraggio dell'integrità possono, infatti, essere utilizzate in configurazione agentless usando Deep Security Virtual Appliance.

L'adozione di Trend Micro Deep Security, in prospettiva, permetterà a Insiel di trarre vantaggio dagli investimenti già effettuati, riducendo le criticità relative alla protezione degli ambienti virtuali e migliorando la gestione della sicurezza grazie all'adozione di politiche omogenee per tutti gli ambienti, distribuiti e centrali, fisici e virtuali.



Da Oracle una appliance per gestire i Big Data

Si chiama Oracle Big Data Appliance ed è stata sviluppata appositamente per fornire una risposta unificata all'esigenza di acquisire, organizzare e analizzare la gestione di grossi volumi di dati eterogenei e prevalentemente destrutturati: i cosiddetti i Big Data.

La parte hardware di questa appliance include 18 server Oracle Sun in grado di mettere a disposizione ben 216 CPU, con una capacità storage a disco nominale di 648 TB e oltre 864 GB di memoria. La dotazione software include una diffusa distribuzione di Apache Hadoop (Cloudera Distribution including Apache Hadoop), il noto progetto open source che mette a disposizione un software per l'elaborazione distribuita di grandi set di dati, e la soluzione Cloudera Manager per la gestione end-to-end di Apache Hadoop. Su Oracle Big Data Appliance è possibile utilizzare Oracle noSQL Database (disponibile separatamente), le cui caratteristiche specifiche consentono di gestire enormi volumi di dati.

Grazie alla soluzione Oracle Big Data Connectors è anche possibile integrare i dati residenti su Hadoop e Oracle noSQL Database con Oracle Database 11g.

HP ha annunciato nuove soluzioni Application Transformation appositamente progettate per supportare le aziende nell'indirizzare una migliore user experience, integrando le applicazioni enterprise basate su tecnologia mobile nell'ambiente di computing tradizionale. Il portafoglio esteso di soluzioni HP Application Transformation permette ai clienti di progettare, realizzare e gestire applicazioni che favoriscono l'interazione fra le persone e le aziende, ottimizzando al tempo stesso gli ambienti applicativi tradizionali per migliorare la user experience.

Le applicazioni aziendali moderne, a differenza di quelle tradizionali, richiedono un diverso approccio alla fase di studio e test -. ha affermato Jonathan Rende, vice president e general manager, Application Transformation Solutions

Kaspersky Lab protegge il networking casalingo

Kaspersky Pure, la soluzione di sicurezza di Kaspersky Lab, arriva sul mercato nella nuova versione 2.0 caratterizzata dalla denominazione Total Secure per la protezione dei pc e dei beni digitali comunemente presenti nel network casalingo. La soluzione si basa sul Kaspersky Security Network, implementando un approccio ibrido che sfrutta sia le tecnologie di controllo cloud predisposte da Kaspersky Lab, sia motori di sicurezza installati sul pc, ponendo un'attenzione particolare a temi quali il controllo parentale, il backup e la gestione delle password.

«Alla fine del primo trimestre 2012 abbiamo raggiunto i nostri obiettivi - ha detto Aldo del Bò, direttore commerciale di Kaspersky Lab - con un incremento in Italia dell'11%, alimentato dal successo delle vendite online. Lo interpretiamo come un segno del successo di Kaspersky Lab alla sicu-

Novità da Hp per collaborazione e mobilità aziendale

Software, HP - HP assicura che le applicazioni aziendali offrano il più alto livello di qualità, disponibilità e scalabilità elevando nel contempo la user experience fino a raggiungere livelli del tutto nuovi».

A supporto della collaborazioni aziendale la tecnologia avanzata HP Application Lifecycle Intelligence (ALI) che tra l'altro offre visibilità e tracciabilità in tempo reale delle attività lungo il ciclo di vita dell'applicazione. Inoltre, tra le nuove offerte software del vendor, HP Anywhere aumenta la produttività e velocizza il processo decisionale permettendo ai clienti di gestire l'IT "on the go" e P Enterprise Mobility Services for SAP Applications che migliora l'efficienza dei dipendenti permettendo agli utenti mobili di ottenere i dati da applicazioni SAP mission-critical.



Aldo Del Bò di kaspersky Lab

rezza e del nostro portfolio di soluzioni in costante ampliamento, favorito anche dall'incremento di

minacce alla sicurezza». Dal punto di vista tecnologico Kaspersky Pure 2.0 prevede una nuova interfaccia grafica all'interno della quale sono inclusi i moduli di protezione che svolgono funzioni di protezione da malware, scansione in tempo reale del traffico Web, controllo delle applicazioni, sandbox (tecnologia che testa il comportamento delle applicazioni in un ambiente virtuale), controllo sulle operazioni effettuate a livello di sistema operativo, antivirus per Instant Messaging, firewall, blocco degli attacchi di rete. Tra le funzionalità vi è anche la possibilità di cifrare le informazioni collocate all'interno di una parte del disco rigido, il cui accesso è controllato da una password.

Il servizio Virtual Private Server, di Easynet

Easynet ha rilasciato il servizio Virtual Private Server, che offre alle aziende la sicurezza di un server fisico con la flessibilità caratteristica dei cloud pubblici. Basata sulla tecnologia vSphere di VMware, questa soluzione è disponibile con modelli di fruizione a breve termine, per chi predilige la flessibilità, o a lungo termine. In alternativa ai server di proprietà o a quelli dedicati, la soluzione proposta da Easynet risulta adatta alle aziende che desiderano avere a disposizione capacità IT supplementare per le oscillazioni di attività IT, per campagne o progetti cloud specifici.

Inoltre, è particolarmente indicata per chi sta valutando se il modello del cloud sia adatto o meno alla propria attività, senza doversi impegnare in un investimento a lungo termine.

Il servizio completo è interamente gestito da Easynet e può essere integrato con il servizio di rete MPLS di Easynet e si va ad aggiungere al portafoglio di Easynet di soluzioni gestite per rete, hosting e servizi di integrazione cloud.



Denis Nalon di Fujitsu

I servizi di Fujitsu che ottimizzano il data center

L'adozione di tecnologie di analisi fluidodinamica permette a Fujitsu di ottimizzare i costi energetici di un datacenter, facendo risparmiare budget IT

Ottimizzare il Data Center è il desiderio di molti CIO, soprattutto da quando il costo dell'energia rientra nei budget dell'IT e non più nelle spese generali. Ridurre i consumi energetici è così un modo immediato per recuperare budget da dedicare a nuovi progetti. Denis Nalon, Portfolio & Business Programs Manager di Fujitsu ha chiarito alcuni punti.

«Fujitsu sta portando avanti un programma che si chiama "Reshaping the Data Center" tramite il quale interviene su diversi piani di ottimizzazione. Innanzitutto si analizzano i diversi elementi che compongono un data center, il loro profilo energetico, il loro consumo puntuale o su intervalli di tempo, le problematiche di condizionamento in relazione alla posizione fisica che un dispositivo occupa in un rack o in relazione agli altri rack e ai dispositivi a cui è interconnesso. Alla fine proponiamo una soluzione di ottimizzazione che permette di ridurre i con-

sumi e aumentare l'efficienza complessiva. In pratica creare un Data Center più green» ha commentato Denis Nalon. Alla domanda se si tratta solo di un problema di consumi o anche di altro, il manager risponde: «Quella del Data Center è una realtà in cui l'evoluzione tecnologica in atto origina molti

«Fujitsu con il programma "Reshaping the Data Center" interviene su diversi piani di ottimizzazione»

Denis Nalon di Fujitsu

aspetti critici. Di fatto ogni suo rack ha un consumo energetico e l'energia è una delle sfide principali nel data center perché con l'aumento della densità di lame e processori richiede sempre più energia per metro quadro di superficie. Si possono creare effetti secondari critici dal punto di vista impiantistico, con data center mezzi vuoti, corridoi caldi disottimizzati, con il con-

sumo di un rack che aumenta in modo sensibile, a volte del tutto insostenibile. E nei prossimi anni, con un hardware che sarà in grado di erogare sempre più capacità di calcolo o di storage, aumenterà costantemente la densità e il relativo consumo. I nostri servizi e lo studio ambientale in base ai principi di fluido dinamica ci permettono di intervenire in modo preciso e identificare le misure che possono essere adottate per incrementare l'efficienza dei flussi di raffreddamento e di alimentazione, ad esempio riallocando diversamente i diversi dispositivi o intervenendo sulle modalità del loro utilizzo da parte delle applicazioni, distribuendo meglio il carico di lavoro, i consumi energetici e le esigenze di raffreddamento. E alla fine, in linea con le richieste europee, forniamo anche servizi di certificazione su diversi livelli sull'efficienza energetica raggiunta, dalla semplice certificazione a quella Premium» ha concluso il manager.

Intelligent Mobile Edge di Extreme Network



Lo switch Summit-x440

Contenuti esclusivi sul sito di Reportec

Regstrandovi gratuitamente su

www.reportec.it/registrati

potrete accedere ai contenuti esclusivi, analisi, report, opinioni, documenti di approfondimento su tecnologie e strategie ICT.

La nuova soluzione include una gamma di switch Ethernet intelligenti, AP a portata estesa e funzioni di Smart Identity Management

La californiana Extreme Networks ha presentato la soluzione Intelligent Mobile Edge che include una nuova gamma di switch Ethernet avanzati, access point 802.11n dalla portata estesa e funzioni di Smart Identity Management per reti cablate e wireless. L'annuncio rientra nella strategia del vendor per aiutare la mobilità delle imprese tramite un nuovo mix di hardware e software che rende possibile l'approccio "Bring-Your-Own-Device" (BYOD) all'interno degli ambienti IT aziendali.

Intelligent Mobile Edge risponde alle necessità di sicurezza fisica di aziende e altre

organizzazioni, garantendo la scalabilità della bandwidth 802.11n, e alle varie esigenze di protezione correlate all'approccio BYOD. La soluzione prevede controlli di accesso granulari, sicurezza migliorata e gestione semplificata dei dispositivi, in linea con le attuali aspettative degli utenti mobili. Il portafoglio include:

- La nuova gamma di switch Gigabit fissi Summit X440 basati su ExtremeXOS. Questi switch intelligenti supportano PoE+, stacking SummitStack e IPv6;

- La linea WLAN 802.11n che comprende gli Access Point Altitude 4511 a portata estesa con controller SMART RF.

- Funzioni di Smart Identity Management attive in ambienti LAN, WLAN e 3G/4G. Il software permette di gestire dinamicamente gli utenti e i relativi dispositivi BYOD. L'accesso alla rete si basa sui protocolli Active Directory, RADIUS e LDAP bvcstandard.

Con la soluzione Intelligent Mobile Edge, il vendor rende possibile l'approccio BYOD in azienda

«È sempre più diffusa la pratica che vede le aziende permettere ai dipendenti di accedere ai dati corporate attraverso i loro dispositivi personali -. ha spiegato David Ginsburg, CMO di Extreme

Networks - Si tratta di una tendenza che ha accelerato il fenomeno della mobilità enterprise, anche se in realtà le divisioni IT stanno ancora cercando di capire come gestire tale situazione al meglio.

Con la soluzione Intelligent Mobile Edge, Extreme Networks mette a disposizione un ampio ventaglio di funzioni, l'integrazione con le reti wireless e performance senza compromessi favorendo una sensibile riduzione dei costi negli ambiti campus».